IL PICCOLO esce tutti i giorni alle ore 5 ant. Il supplemento PICCOLO della SERA nei giorni feriali alle ore 5 pom., nei giorni festivi avanti mezzodì. Esemplari singoli soldi 2, arretrati soldi 3. Abbonamento per Trieste, franco a domicilio due volte al giorno f. 1.21. Per la Monarchia a.-u. trimestre, edizione del mattino f. 2.70; mattino e sera f. 4.20. Per i paesi dell'Unione postale trimestre, mattino Lchi 10; mattino e sera Lchi 13.50. Tutti i pagamenti anticipati. — Amministrazione e Redazione via Nuova N. 21. Telefono locale N. 227. Telef. interurbano Vienna e Graz N. 485.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI vengono misurate col lineometro da 7 punti; ogni riga ha larghezza di 64 millimetri ed è alta millimetri $2^{9}/_{10}$. — Prezzo per ogni riga: avvisi di commercio e industriali soldi 16, comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. soldi 50, notizie e avvisi avanti la firma del gerente f. 2 - ogni spazio di riga da 7 punti. Avvisi collettivi soldi 2 la parola, minimum soldi 20. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti. Uffici del giornale: Via Nuova N. 21.

Anno XI I. — Plenilunio - Leva il sole ore 6.34, tramonta ore 4.53. — Trieste, Giovedì 25 Ottobre 1894 — Oggi: S. Crisantomo. - Domani S. Armando. — N. 4673

TELEGRAMMI DEL „PICCOLO".

Le interpellanze degli sloveni e croati sulle dimostrazioni contro le tabelle bilingui. VIENNA 24 (N). In chiusa dell'odierna seduta della Camera, il deputato Klun e consorti (*club* Hohenwart) interpellano il ministro dell'interno sui fatti di Pirano. Nella motivazione il deputato Klun, incaricato di svolgere l'interpellanza, dice fra altro quanto segue: Quando, il 18 corr., gli operai di Vienna tentarono d'inscenare una dimostrazione, il presidente dei ministri dichiarò, tra gli applausi della Camera, che gli organi dell'autorità dello Stato saprebbero compiere il loro dovere di mantenere l'ordine e la sicurezza publica, e di reprimere con la forza eventuali eccessi illegali e d'impedire che i fattori legislativi avessero ad essere influenzati dagli argomenti della piazza. Di fronte a queste dichiarazioni appare ora addirittura incredibile che il governo abbia mostrato tanta debolezza di fronte ai tumultuanti di Pirano ed abbia ritirato una disposizione ch'esso stesso aveva emanata. L'interpellante pone perciò al ministro le seguenti domande:

1) Ha ricevuto S. E. un rapporto ufficiale sui fatti di Pirano? - 2) E' vero che il podestà di Pirano abbia assicurato i dimostranti, in nome del commissario governativo, che le loro domande sarebbero sodisfatte e che si riattaccherebbe la tabella recante soltanto la leggenda italiana? - 3) In caso affermativo, come può giustificare S. E. il contegno del commissario governativo, inviato dalla Luogotenenza di Trieste, contegno che per la sua debolezza pregiudica in sommo grado l'autorità dello stato? - 4) E' S. E. disposta a chiedere stretto conto del loro operato agl'impiegati della Luogotenenza di Trieste, su cui pesa la responsabilità dell'inconveniente accennato, ed a far eseguire risolutamente le disposizioni emanate dal Ministero della giustizia? - Quindi i delegati Spincic, conte Alfredo Coronini e consorti presentano un' interpellanza all'intero gabinetto tanto sui fatti di Pirano quanto su quelli di Capodistria. Nella motivazione è detto: A Capodistria, dove il 14 corr. ebbe luogo una seduta comunale, in cui fu approvata una protesta contro l'ordinanza del Tribunale d'appello di Trieste rispetto alle tabelle dei giudizi, i consiglieri comunali all'uscire dall'edificio municipale, furono accolti da una schiera di circa 50 persone al grido di: *Viva l'Istria italiana! Viva la Lega Nazionale! Viva l'Italia! Viva l'Italia unita!* - *) Sotto le case di alcuni croati e sloveni fu gridato: *Fora i croati!* ecc. A Pirano furono pure votate delle proteste e inscenate dimostrazioni così gravi, come non si videro dal 1848 in qua. Secondo le notizie publicate dai giornali di Vienna, nella notte di domenica a lunedì, a Pirano, un'enorme massa di popolo si scagliò contro le guardie di finanza, slave di nazionalità, al grido di *Abbasso gli slavi!*

Atti di distruzione furono commessi in parecchi luoghi, anche nelle case di due canonici; ad una di queste case fu sfondata la porta d'ingresso e devastata la cantina. In seguito agli eccessi ripetutisi lunedì e che furono tali da esigere l'intervento della forza armata, il commissario governativo si trovò indotto a promettere che la tabella recante soltanto la leggenda italiana sarebbe rimessa a posto, ciò fu anche fatto e così il deputato Barzilai, che presentò al Parlamento italiano un'interpellanza a questo proposito ha tutta ragione di chiamarsi sodisfatto. Gl'interpellanti porgono perciò al governo le seguenti domande: 1º) I fatti accennati sono realmente avvenuti? - 2º) In caso affermativo, è disposto il ministero a prendere energiche misure per tutelare i croati, gli sloveni e gl'italiani di spirito conciliante dalle minaccie delle schiere italiane sobillate di alcune città dell'Istria? 3º) Che provedimenti intende prendere il governo di fronte al contegno delle autorità, che cedettero agli argomenti della piazza e fecero rimettere a Pirano la tabella con la sola leggenda italiana?

VIENNA 24 (N). I giovani czechi avevano intenzione di presentare una proposta d'urgenza, ma decisero di non farlo. Ecco il dietroscena della seduta: Tutti i deputati slavi si erano radunati alla Camera per deliberare sull'azione da avviare. Gli sloveni volevano presentare soltanto un'interpellanza, i giovani czechi anche una proposta d'urgenza. Dopo vivace discussione fu deciso di attendere sino a che si fosse sentito il ministro della giustizia. In nome degli sloveni del suo gruppo, il conte Hohenwart si recò dal conte Schönborn.

Il ministro della giustizia dichiarò al capo dei conservatori di mancar tuttora di notizie ufficiali; essere però sua opinione che le tabelle italiane non sieno che provisorie, in attesa che sieno pronte quelle bilingui; comunque, egli si disse risoluto a far eseguire le disposizioni prese.

Se il ministero non avesse ad essere d'accordo con lui, egli ne trarrebbe per la propria persona le conseguenze naturali. Il ministro conchiuse: Gli sloveni si tranquillizzino, chè la loro causa è ben piantata.

Il siero di Behring sotto controllo. VIENNA 24 (B). La commissione al bilancio approvò la proposta di invitare il governo a prender le misure necessarie per porre la fabricazione e lo spaccio del siero di Behring sotto il controllo dello Stato e a chiedere alla Camera i relativi crediti.

La malattia dello czar. PIETROBURGO 24 (B). Il bollettino, publicato a Livadia alle 10 ant., dice: L'imperatore dormì questa notte alcune ore. Oggi non soffre sonnolenza ed ha appetito.

VIENNA 24 (N). Nel pomeriggio si era sparsa un'altra volta la voce che lo czar fosse morto. Parecchie case bancarie avevano ricevuto questa notizia per telegrafo o per telefono da Budapest e siccome la Corte si trova attualmente colà, la notizia trovò tosto credito. Il telegrafo fu preso addirittura d'assalto e parecchi giornali approntarono delle edizioni straordinarie. Qui si considera come sintomo allarmantissimo il fatto che i bollettini non sono più firmati dai medici.

COLONIA 24 (B). La *Koel. Zeitung* ha da Pietroburgo: Corre voce che i medici abbiano espresso la speranza di poter mantenere in vita lo czar ancora per 2 o 3 settimane; per questo motivo si sarebbe sospesa la celebrazione del matrimonio dello czarevich.

VIENNA 24 (N). Notizie qui giunte da Pietroburgo dipingono lo stato dello czar come disperato. Il malato è irriconoscibile. Egli che pesava prima 230 libbre, alla sua partenza per Livadia non ne pesava più che 200 ed ora è ridotto a 140.

BERLINO 24 (N). L'edizione serale del *Local Anzeiger* annuncia da Livadia che il professor Leyden, il quale ora è riuscito a guadagnarsi intera la fiducia dello czar, ha ottenuto di fargli accettare le seguenti diete: Tre volte al giorno latte e precisamente alle 10 ant., alle 4 pom. e alle sera; ciascuna volta tre quarti di litro, nella giornata dunque due litri e un quarto, che lo czar beve molto volentieri. Oltre a ciò il professor Leyden fa prendere al malato qualche tazza di brodo all'uovo.

Il giorno 14 lo czar uscì per l'ultima volta all'aperto e il giorno seguente si fece portare per l'ultima volta alla finestra. Dall'epoca dell'ultimo peggioramento due medici vegliano in una stanza vicina a quella occupata dallo czar. Il professor Leyden fa ogni mattina il suo rapporto allo czarevich.

PIETROBURGO 24 (B). Il bollettino, publicato questa sera, suona: L' appetito e lo stato generale sono migliorati. L'edema al piede è alquanto ingrossato. Firmati Leyden, Sacharijn, Hirsch, Popoff, Weljaminoff. Lo imperatore ricevette domenica 20 corr. i sacramenti.

Per la riunione delle chiese orientali. ROMA 24 (N). Oggi in Vaticano, sotto la presidenza del papa, fu tenuta la prima conferenza per addivenire alla riunione delle chiese orientali alla chiesa cattolica romana. Oltre ai dignitari già indicati, vi assisteva il vescovo-segretario della Congregazione di propaganda. Il Santo Padre aprì la seduta con un discorso intorno alle chiese dissidenti ed ai vantaggi morali e materiali che ad esse conseguirebbero dalla riunione alla Chiesa romana, che rispettando i loro privilegi e la loro autonomia eserciterebbe su di esse la sua sovranità spirituale, contribuendo ad aumentarne il prestigio e lo splendore.

Nello svolgere questo argomento così caro al suo cuore, Leone XIII ebbe momenti di vera ed elevata eloquenza. Diede poi la parola al cardinale Langenieux, ai patriarchi dei Siri e dei Melchiti ed al rappresentante del patriarca dei Maroniti, affinchè esponessero le loro idee. Chiuse poi la seduta annunziando che fra qualche giorno convocherà di nuovo i dignitari per prendere definitive risoluzioni circa le chiese orientali.

Anche nei circoli liberali è seguito con interesse vivissimo il risultato di queste conferenze, che rappresentano un tentativo politico-religioso di grande importanza, che se avrà esito favorevole assicurerà a Leone XIII un posto glorioso nella storia. Lo scisma delle chiese orientali, avvenuto in diverse epoche ma per quasi identiche ragioni politiche, ha potuto essere avviato a favorevole risoluzione per la chiesa romana, soltanto allora quando si è potuto considerare il papato come definitivamente sciolto dai vincoli onerosi di un potere politico. E' un fatto questo che ha per tutti un grande significato.

Gli scioglimenti dei circoli socialisti in Italia. ROMA 24 (N). Gli scioglimenti dei circoli socialisti furono eseguiti in 35 delle 60 provincie del Continente; le società disciolte sommano in tutto a 271. Nessun arresto fu praticato, ad eccezione di cinque individui a Verona che gridarono *Viva Caserio, viva l'anarchia.* Si assicura che i prefetti abbiano avuto istruzione di mitigare le conseguenze degli scioglimenti per quanto si riferisce ad istituzioni di mutuo soccorso e cooperative, collegate ai circoli disciolti. In tal modo parecchie società - come ad esempio quella dei ferrovieri di Milano - potranno ricostituirsi con programma puramente economico.

La lega italiana per la difesa della libertà. ROMA 24 (N). I giornali commentano brevemente l'istituzione della «Lega nazionale per la difesa della libertà», istituita a Milano *(Vedi Rec.)*. Dicono che i radicali sono logici, mentre non lo sono i socialisti.

Il nuovo codice penale austriaco. VIENNA 24 (B). *Camera dei deputati.* Il ministro della giustizia dichiara di salutare con gioia la giornata d'oggi, nella quale la Camera può finalmente occuparsi del nuovo codice penale. Il sistema e il metodo seguiti nel progetto sono stati trovati giusti da persone competenti. Il ministro illustra quindi i mutamenti introdotti nel sistema penale, difende l'allargamento della competenza dei giudici nelle sentenze nonchè l'introduzione delle pene pecuniarie.

Il conte Schönborn prega la Camera di voler iniziare subito la discussione articolata e di non rigettare l'intero progetto causa dettagli che possono essere modificati. Schorn parla contro il progetto che trova in molti punti contrario alle dottrine cattoliche. Truinfels deplora che sieno state radiate dal progetto le disposizioni penali contro coloro che attaccano la fede in Dio. Il dott. Weeber parla in favore.

Il ministro delle finanze dott. Plener comunica essere in preparazione un progetto di legge per la rettifica del catasto. Bianchini interpella sulle misure prese in Dalmazia contro la filossera.

Giornalisti processati e assolti. ROMA 24 (N). Oggi comparvero davanti al Tribunale penale i gerenti dei giornali *La Capitale, Il Mezzogiorno* e *Il Messaggero*, per rispondere della publicazione del famoso memoriale di Caserio. Il P. M. ritirò l'accusa, perciò gl'imputati furono assolti.

Il Giappone in Italia. MONZA 24 (N). Il re ha ricevuto oggi il nuovo ministro giapponese, che gli ha presentato le sue credenziali. Il ministro fu ricevuto anche dalla regina e trattenuto a pranzo.

Contro il soldato omicida. NAPOLI 24 (N). Il processo contro il soldato Radice, uccisore del caporale Di Sciullo, sarà tenuto il giorno 31 ottobre.

Esplosione smentita. ROMA 24 (N). Il Ministero dell'interno fa smentire l'esplosione di una bomba a Corneto Tarquinia.

Terremoto al Giappone. LONDRA 24 (B). La *Reuter* ha da Yokohama: Nei circondari di Sahata, Iamagata e Akami si ebbero alcune scosse di terremoto, che recarono gravi danni. Si deplorano pure vittime umane.

I funerali di un deputato. ROMA 24 (N). Oggi furono rese le onoranze funebri al compianto deputato Gasco, uno dei più giovani e valenti professori della nostra Università, ove insegnava anatomia comparata. Era stato eletto dal collegio di Savigliano. Fra i deputati che seguivano il feretro v' era anche l'on. Giolitti.

Nuove obligazioni russe. PIETROBURGO 24 (B). Il bollettino delle leggi publica oggi l'autorizzazione ufficiale data al Ministero delle finanze di emettere obligazioni al 4%, esenti da imposta e garantite, della ferrovia Radaesan-Uralka nell'ammontare di 18,750,000 rubli in moneta metallica.

RECENTISSIME.

Il V Congresso della Società „Dante Alighieri". ROMA 23 E' arrivato il programma delle feste che avranno luogo a Bari per il V Congresso della Società «Dante Alighieri». Alle 10 ant. del 28 corr. avrà luogo la solenne inaugurazione del Congresso al teatro Piccinni. Alle 2 del pomeriggio vi sarà la gara del tiro a segno e alla sera festa e illuminazione a mare, alla quale i congressisti potranno assistere prendendo posto su di un piroscafo che la «Puglia» metterà a loro disposizione. Il 29 ottobre il Congresso continuerà i lavori nelle sale del Consiglio Comunale e alle 8 di sera verrà offerto dal Circolo Barese un ricevimento in onore dei Congressisti nella sede del Circolo stesso al Corso Vittorio Emanuele. Martedì 30 continueranno i lavori del Congresso e ne avrà luogo la chiusura alle 4 pom. Alla sera vi sarà serata di gala al teatro Piccinni offerta dal Municipio di Bari. Mercoledì 31 vi sarà una gita a Castel del Monte fatta a spese della provincia e una visita al museo Iatta di Ruvo di Puglia a scelta dei congressisti e alla sera pranzo di addio. Giovedì 1. novembre l'on. Bonghi terrà la preannunziata conferenza al teatro Piccinni sul tema «La integrazione delle nazionalità è il miglior fondamento della pace».

Durante il periodo delle feste avrà altresì luogo la commemorazione di Giuseppe Massari.

Sono a disposizione dei congressisti le sale di lettura e di trattenimento del Circolo Barese e quella del Comitato ordinatore. Ad ogni congressista verrà offerta una copia della «Puglia», numero unico diretto dall'on. G. A. Pugliese, publicato in ricordo e per l'occasione del Congresso. Per i ricevimenti funzioneranno in permanenza un comitato di signore ed uno di uomini. Alla Società «Puglia» fu vietato di fare l'annunziato viaggio gratuito pei congressisti lungo la costa adriatica, per la ragione che il piroscafo avrebbe toccato Trieste.

Una «lega nazionale per la libertà» MILANO 23. In due adunanze tenute l'altra sera in due diversi locali della nostra città da socialisti e radicali, si deliberò la costituzione della «Lega Nazionale per la libertà», collo scopo di obbligare il governo a rientrare nell'orbita segnata dallo Statuto.

All'adunanza dei radicali intervennero gli onorevoli Mussi e Rossi. A tale scopo vennero già raccolte dagli intervenuti parecchie centinaia di lire.

Oggi verrà affisso il manifesto annunziante la costituzione della Lega.

Padre Giovanni il taumaturgo. PARIGI 23. Scrive il *Figaro*: I dispacci da Livadia dicono che il padre Giovanni di Cronstadt fu chiamato al letto dello czar. Fu detto a torto che il padre Giovanni era il confessore dello czar. Il padre Giovanni passa in Russia per taumaturgo. Egli è arciprete a Cronstadt, mai però fu addetto alla persona dello czar. La sua casa è un vero luogo di pellegrinaggio; i suoi ritratti ed i suoi busti si vendono in tutta la Russia e quando esce sulla via a Cronstadt la gente s'inginocchia al suo passaggio. Il popolo pretende che la sua benedizione protegga contro le malattie.

Talvolta, e soltanto per personaggi altolocati o ricchi, padre Giovanni si scomoda. Non v' è famiglia di ricchi mercanti di Mosca in cui il padre Giovanni non sia stato chiamato in qualche caso disperato. Egli viene, chiede di restar solo con l'ammalato e si mette a pregare finchè comincia la guarigione. Lo si vede restare sin dodici ore in ginocchio al capezzale d'un ammalato; e si citano numerosi casi di guarigione ottenuti mercè il suo intervento. Si capisce perciò la leggenda formatasi intorno a tal uomo.

Padre Giovanni riceve delle somme enormi ch'egli consacra alla costruzione di case di rifugio per operai disoccupati.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Sempre le tabelle bilingui. - La soluzione desiderata. Non sappiamo a chi si deva il ristabilimento della tabella con la sola scritta italiana al Giudizio di Pirano. La Luogotenenza ha fatto sapere ieri, mediante il supplemento ufficiale, che l'ordine non era venuto da essa; ma sia stata iniziativa personale del dott. Hochegger, sia stato un decreto del Tribunale d'appello, o magari un dispaccio ministeriale, certo è che la disposizione presa fu lodevole e corrispondente all' opportunità del momento.

Con ciò i fatti di Pirano hanno avuto probabilmente il loro epilogo; perchè non si può supporre che l' autorità, dopo aver fatto rimuovere l'altro giorno la tabella italiana ed averne fatta rimettere a posto un'altra ieri, si presti domani a farla togliere di nuovo.

Ora si presenta spontanea la domanda se il Tribunale d'appello intenda di abbandonare definitivamente e per tutte le città il progetto delle tabelle bilingui. Se così non fosse, l' opinione publica delle altre città, contemplate in origine dal decreto, potrebbe dire: Come? A Pirano hanno tolto le tabelle bilingui perchè vi furono dei disordini, e a noi le lasciano ad onta che non ci siamo mossi, o forse appunto perchè non ci siamo mossi? E si capisce che da questo ragionamento potrebbero derivare delle deduzioni pericolose.

In politica conviene trarre consiglio in prima linea dall'opportunità. Ora l'opportunità poteva suggerire ieri al governo, per ragioni parlamentari, di fare una concessione all'elemento slavo; un'opportunità più stringente, perchè fondata sull'interesse generale dell'ordine publico, può consigliare oggi di rinvenire sul deliberato preso. Tutti sono soggetti a prendere provedimenti sbagliati, tanto gli individui quanto i governi; l' abilità sta nel riconoscere in tempo la inopportunità dell'indirizzo seguito e nel mutarlo.

Noi non siamo chiamati a far profezie sulle deliberazioni che il governo troverà di prendere. La questione sta per essere portata dinanzi alla Camera di Vienna e per quanto le voci isolate dei deputati italiani abbiano in genere poca probabilità di prevalere contro le insistenti suggestioni dei numerosi rappresentanti delle stirpi slave, si dovrebbe ritenere che questa volta il programma stesso con cui è sorto il presente ministero - vale a dire lo *status quo* in linea nazionale - dovrebbe assicurare il successo alle pratiche dei deputati istriani.

Nei centri dai quali partono le parole d'ordine, con cui vien tenuta viva fra noi l'agitazione slava, si andava parlando da tempo di una prossima manifestazione, che avrebbe sorpreso la publica opinione in queste provincie. Si capisce quindi che la questione delle tabelle bilingui era una concessione chiesta ed ottenuta dall' elemento slavo.

Ora se il desiderio dei caporioni slavi di poter fare una dimostrazione deve effettuarsi andando congiunto ad un pericolo per la tranquillità, è a ritenersi che il governo si guarderà dall'assecondarlo e troverà giusto di non accordare concessioni, che a prima vista poterono apparirgli di poco rilievo, ma che i fatti hanno messo in una luce ben diversa, perchè atte a ferire il sentimento nazionale delle nostre popolazioni.

Il club Coronini e le tabelle bilingui. Abbiamo per telegrafo da Vienna:

All'apertura del Parlamento, per iniziativa dei deputati italiani dell' Istria e di Trieste, il club Coronini decise di far propria la loro causa per la nota questione delle tabelle bilingui. Frattanto, pendendo le trattative col ministero, i deputati dovettero naturalmente sospendere per ora ogni altra azione parlamentare.

Una spiegazione all' ordinanza delle tabelle bilingui. Il nostro corrispondente di Vienna ci telefona la seguente spiegazione sull'ordinanza concernente le tabelle bilingui, che noi abbiamo ragione di credere gli provenga da fonte bene informata:

L'ordinanza del ministro della giustizia conte Schönborn, in seguito alla quale il Tribunale d'Appello di Trieste dispose l'applicazione delle tabelle bilingui, è, come la concessione fatta agli sloveni col ginnasio di Cilli, un' eredità del gabinetto Taaffe.

Il Tribunale d'Appello di Trieste ricevette l'accennata ordinanza negli ultimi giorni di vita del Ministero Taaffe e la lasciò dormire. Soltanto qualche settimana fa il Tribunale d'Appello di Trieste risollevò la questione, chiedendo al Ministero della giustizia che cosa dovesse fare dell'ordinanza; e da Vienna gli fu risposto che la traducesse immediatamente in atto. L'attuale gabinetto ignorava completamente la disposizione presa a suo tempo dal conte Schönborn.

*** La *N. F. Presse*, commentando i fatti di Pirano, dice che la faccenda s' intorbida sempre più e che sempre più appare difficile l'indovinare per quali motivi il ministero di coalizione abbia scatenato in Istria questa questione delle tabelle bilingui, nella quale il Governo sembra seguire criteri ed impulsi diversi.

La Camera degli avvocati. Sappiamo che per iniziativa di alcuni avvocati della nostra città, la Delegazione della Camera degli avvocati di Trieste verrà officiata ad indire un congresso straordinario, nel quale si tratterà a fondo la questione dello slavizzamento dei giudizi nelle nostre provincie, del quale l'ordinanza per le tabelle bilingui non è un sintomo isolato.

Le insegne bilingui a Rovigno. Ci scrivono da Rovigno: Come già sapete, la tabella con la scritta italiana fu tolta di notte, per opera di due detenuti, dal portone della sede di questo tribunale circolare. Per far eseguire la nuova insegna con leggenda bilingue fu ricercata l'opera di tutti i pittori e falegnami della città, ma non fu possibile trovare chi se ne assumesse l' incarico. Si dice adesso che il lavoro viene eseguito in carcere da un detenuto e che appena sarà pronto, la nuova tabella verrà messa a posto di notte, come di notte fu tolta la vecchia. Chi vivrà vedrà.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci sono pervenuti a favore della *Lega Nazionale:* Dal sig. Giovanni Maraspin, negoziante, corone 10, per dimostrare ad un giornale di Trieste, non esser vero ch'egli sia *notoriamente partigiano dei croati*, ma invece *sempre amante della sua nazionalità* italiana.

Da un Piranese della via dell' Istituto e diversi amici corone 5; per un bicchiere di vino, all' amico R... corone 2; F. Arneritsch corone 1, O. De Rosa cor. 1, G. Torrino corone 1, V. Leban centesimi 40, L' Orlando Verbalia cent. 60, S. L. cor. 1, G. S. cor. 1, S. Meco cor. 1, F. B. cor. 2, El Mago cor. 1, Vittorio cent. 60, E. C. cor. 1, F. D. cor. 1, Un moretto cent. 60, M. Micel cor. 2, Basilio B. cor. 1, G. Picciola cent. 40, L. M. cent. 60, Mass. Vidotto cent. 60, Ida Miotti cent. 40, F. B. cent. 40, E. C. cent. 40, Luigi S. cor. 1, R. P. cent. 40, E. H. cent. 40, E. N. cent. 40, V. B. cent. 20. Assieme Corone 21.40; da Poldi, Malvina e Ernesto s. 80; Fattobesse s. 30; dal sig. avv. G. f. 2; per aver detto una parola straniera in un magazzino di farine s. 20; Maffio e Vittorio per aver bocciato Borbone f. 1; dal sig. Raimondo Horn f. 1; Lassè pur ecc. f. 2; Difendiamo sempre la nostra nazionalità f. 1.10; per una seduta andada sbusa in via Boschetto N. 20, soldi 80.

Alla Direzione del gruppo di Trieste furono elargiti da alcuni amici f. 10.

Buon mercato apparente. Domani viene da voi il sarto Brill e vi offre un vestito completo. Voi gli chiedete il prezzo ed egli vi risponde stoffa e fattura 82 fiorini.

Il giorno appresso viene da voi il sarto Steiner e vi offre un altro vestito completo. Voi gli chiedete il prezzo ed egli vi risponde la stoffa costa 64 fiorini, la fattura poi me la farò pagare da vostra moglie e costerà 20 o 30 fiorini.

Direte voi che il vestito è più a buon mercato dal secondo sarto che dal primo per il solo fatto che egli si farà pagare la fattura da vostra moglie, con la quale vivete in comunanza di beni?

Così è della questione dell'acqua. Quando un impresario ci dice: voi Comune pagherete tanto, ma mi darete il privilegio di incassare oltre a ciò un tanto dai cittadini, noi non possiamo lasciarci abbagliare dall'apparente prezzo minore, ma dobbiamo sommare le diverse partite per sapere quanto veramente desidera dalla nostra famiglia il sarto o l'impresario.

Abbiamo torto?

La difterite e le scuole. - Chiusura del Collegio-convitto «Notre Dame de Sion». La difterite in questa settimana accenna a diminuire. Fino a ieri al mezzodì il numero dei nuovi casi denunziati raggiungeva la ventina. Apprendiamo che essendosi verificato un caso di difterite nel Collegio-convitto di *Notre Dame de Sion*, il civico magistrato ne ordinava la temporanea chiusura. Non possiamo che approvare tale disposizione, osservando però che ci pare un po' troppo breve il periodo di 5 giorni, fissato per la durata della chiusura.

Società ippica triestina. Il Congresso generale ordinario di questa Società avrà luogo il giorno di lunedì 12 novembre p. v. alle 8 pom. nella sede della Società, via Nuova N. 7 primo piano, col seguente ordine del giorno: 1. Lettura del verbale del Congresso ordinario del 20 dicembre 1893; 2. Lettura ed approvazione del bilancio; 3. Elezione della direzione e dei revisori; 4. Eventuali proposte dei soci.

La direzione avverte contemporaneamente i soci, che il maneggio, durante la stagione invernale, sarà illuminato per esercizi equestri serali ogni lunedì e venerdì dalle $7^{1}/_{2}$ alle 9, ed anche in ogni altra sera della settimana, quando da almeno sei soci ne venisse fatta richiesta, e che la scuderia, per cura dell'appaltatore, venne quasi totalmente riformata e fornita di undici cavalli nuovi, in aggiunta dei migliori fra i vecchi conservati.

Veloce Club Tergeste. Iersera ebbe luogo il Congresso generale ordinario, di questo club di velocipedisti. Presiedeva il vice-presidente G. Weil. Al secondo punto dell'ordine di trattazione riguardo la riferta sulla gestione finanziaria venne nominata una commissione composta dei signori Weil Guglielmo, Cavallerin Vittorio, Eckhardt Massimiliano e Belluschi Ettore per studiare l'argomento e fare proposte in un prossimo congresso. Seguì quindi lo spoglio delle schede da cui risultarono eletti i signori Nicolò Bissaldi a segretario, Eugenio Sigon a ragioniere, Elio Zanella a revisore.

Votato un atto di ringraziamento alla direzione su proposta del socio sig. Luchini, il Congresso venne chiuso.

Per lesione d' onore. Sabato mattina, alla Pretura penale, giudice il consigliere dott. Bognolo, saranno tenuti due dibattimenti per contravvenzione di lesion d'onore: quello in confronto del dott. Sennig su querela del dott. Xydias, e quello — già prorogato — in confronto del signor Edoardo Traversa, querelante l' avv. dott. G. Martinolich.

Elargizioni varie. Il signor S. di V. elargì al fondo intangibile della Società della Poliambulanza f. 5 per una scommessa vinta.

Scuola d'artieri di marina. Col giorno 6 del p. v. novembre si apre presso l'Accademia di commercio e nautica la Scuola d'artieri di marina per operai meccanici e di costruzione navale. Lo scopo di questa scuola è d'insegnare agli operai sunnominati, in lezioni serali d'aritmetica, geometria, meccanica e fisica, conoscenze riguardanti la loro arte, che possono riuscir loro utili per l'avanzamento a maestri o capi d'officine. L'insegnamento s'impartisce in due corsi separati. Ognuno di questi corsi ha quattro ore settimanali d'insegnamento, ripartite in due lezioni dalle $6^{1}/_{2}$ alle $8^{1}/_{2}$ di sera. L'istruzione è gratuita.

Quegli operai che intendono approfittare di queste lezioni si rivolgano alla Direzione accademica in piazza Lipsia, ove possono anche attingere ulteriori informazioni; oppure direttamente nella sala d'insegnamento la sera dell'apertura della scuola.

Unione stenografica triestina. L'apertura della Scuola di stenografia avrà luogo sabato 27 corr. alle 8 pom., in una sala della civica Scuola Reale superiore, via Acquedotto N. 14.

Nomina. La presidenza della Direzione di finanza per il Litorale ha nominato presso gli uffici alle imposte: ricevitore nella IX classe di rango, il controllore sig. Giuseppe Kaucich; controllore nella X classe, l'aggiunto sig. Augusto Zanella; aggiunto nella XI classe, il sottufficiale contabile di I classe del regg. fant. N. 53, signor Giovanni Lacina.

La prossima asta dei vini. L'amministrazione dei Magazzini generali publica una notificazione, con la quale rende noto che nel giorno di martedì 20 novembre a. c. nella sala a pianoterra dell'edifizio di Borsa, sarà tenuta dalle 9 ant. a mezzodì, una publica asta di vini istriani e dalmati, indi dalla 1 alle 4 pom. del medesimo giorno, publica asta di vini esteri, ed invita il publico ad intervenirvi, coll'avvertenza che in caso di bisogno l'asta sarà proseguita nel giorno susseguente alle medesime ore e che all'asta si procederà secondo le consuete norme, di cui ecco le più importanti:

I vini insinuati all'asta non possono venir ritirati prima del decorso dell'asta e possono essere visitati in qualunque tempo; campioni dei vini saranno esposti nel locale dell'asta.

Sta in facoltà dei venditori di domandare l'analisi dei vini da parte del laboratorio chimico dell'i. r. Dogana principale, ovvero

---

*) Siamo in grado di smentire recisamente l'asserzione degli onorevoli interpellanti. Le grida di *Viva l'Italia* sono un parto della loro fantasia o della fantasia delle persone che le hanno ad essi riferite.

GLI EREDI [36]

«*Signora contessa,*

«Lei e suo figlio hanno lasciato passare «il termine fatale e Margherita si è ostinata nel suo rifiuto di ricorrere in Appello. Il sacrifizio è compiuto; per causa loro «la sua vita è perduta, il suo nome è macchiato per sempre. Sono stati senza pietà «per quella povera vittima innocente; ma «nè loro nè gli altri loro complici non troveranno pietà. Rammentino tutti la data «del 25 giugno 18... perchè è in quel giorno che furono tutti condannati. Se non «hanno rimorsi, giuro, io, che avranno rimpianti.

«Arrivederci, signora contessa.

«Lubin»

— Ebbene, che cosa dici di questa nuova insolenza? — domandò la contessa a suo figlio.

— Dico che quell'uomo non può nulla contro noi e che noi dobbiamo dimenticare minacce che non possono toccarci.

— In quanto al matrimonio ridicolo e vergognoso che egli osava proporci, se l'ho rifiutato senza consultarti, figlio mio, gli è che non potevo lasciar supporre a quell'uomo che avessi il menomo dubio sulla tua opinione a quel riguardo.

— Sai che ti approvo sempre, madre mia — rispose il visconte.

— Un visconte di Mahiac — proseguì la contessa — giovane, bello, possessore di una grande fortuna, può aspirare ai più alti partiti; non dimentichiamolo.

Il signor Bouvard e il conte di Mursy entrarono in quel momento.

— Andiamo, signori, — disse loro la contessa, — abbiamo appuntamento dal signor Grandin per le tre e sono già le due suonate.

Tutti e quattro s'affrettarono a prendere posto nella carrozza che li aspettava ai piedi dello scalone.

— Ditemi un po', — domandò poi la contessa ai suoi cugini mentre la carrozza li portava verso Rouen, — comprendete qualche cosa voi, di quell'accusa di falsa testimonianza che pesa su quel povero Chabot?

— V'è in ciò, per me, un enigma indecifrabile — rispose il signor Bouvard con la più gran calma.

— E ciò che lo rende anche più oscuro — fece il conte di Mursy — è la scomparsa di Chabot nel momento medesimo in cui lo colpì quell'accusa.

— Eppure, — disse la contessa, — non vi sono cattive azioni senza motivo, e quale poteva essere il suo interesse in quella falsa testimonianza? Mi pare che Chabot abbia detto anche troppe verità e che abbia mostrato, sovratutto di non odiare affatto Margherita Dorivalle. Io non vedo in ciò che un infernale complotto di quell'antipatico vecchio a cui venne la famosa idea di proteggere Margherita.

La vettura si fermò davanti alla porta del signor Grandin, in via Bouvreuil.

Il notaio stava nel suo studio aspettando i suoi aristocratici clienti.

Li ricevette con tutti i riguardi dovuti a così ricchi eredi; dopo averli fatti sedere su seggioloni preparati per loro, prese un plico sigillato con cinque sigilli neri e lesse innanzi tutto queste parole tracciate sulla busta:

«Questo è il mio testamento, che sarà «letto un mese dopo la mia morte dal signor Grandin, mio notaio, ai miei eredi, «la contessa Mahiac, il conte di Mursy, «Pietro Bouvard e il visconte di Mahiac.»

Rotti quindi i sigilli, il notaio trasse dalla busta una carta e continuò a leggere in mezzo alla più profonda attenzione:

«Assistito dal mio notaio, stavo per scrivere il mio testamento, quando Giustina, «forzando la consegna, entrò nella mia camera e mi mise a parte dei fatti seguenti:

«Abusando della mia fiducia e della innocenza di una fanciulla che per lunghi «anni aveva rallegrato la mia triste vecchiaia, il visconte di Mahiac ha sedotta la «mia cara Margherita. Una bambina è nata «da quella relazione, il capitano Dorivalle «lo seppe ed è venuto a domandare al visconte di riparare, con un matrimonio, l'oltraggio fatto al suo onore. La contessa di «Mahiac, il conte e la contessa di Mursy e «Pietro Bouvard erano presenti a quella «scena e tutti hanno approvato il visconte «quando rispose alla domanda del capitano «con un rifiuto. Il capitano allora maledì «la figlia, la scacciò di casa, lasciando la «povera fanciulla senza asilo, senza protezione, disonorata e madre.»

(Continua)

da parte della stazione agraria sperimentale in Gorizia. L'analisi verrà provveduta col tramite degli II. rr. Magazzini generali, qualora i vini vengano immagazzinati almeno 8 giorni prima dell'incanto. La spesa dell'analisi sta a carico della parte. Vini artificiali (a sensi dell'ordinanza 16 settembre 1880 B. L. I. 121), vini guasti non atti al consumo sono esclusi dall'asta.

L'acquirente è tenuto di versare all'atto della delibera a titolo di caparra fior. 2 per ogni 100 chil. in contanti o in cartelle di publico credito austriaco al valore dell'ultimo listino della Borsa di Trieste. Tale caparra sarà dedotta dall'importo complessivo, oppure, pagato questo, sarà restituita. Il compratore confermerà l'acquisto firmando di proprio pugno il protocollo dell'asta.

Ai proprietari dei vini insinuati all'asta è libero di parteciparvi sia personalmente, sia mediante incaricati, ed hanno diritto di assistere alla campionatura che sarà fatta dall'i. r. Amministrazione dei Magazzini generali.

Per tutti i casi non preveduti dalle condizioni speciali, vale il Regolamento Generale per i publici incanti volontari.

Concerto Gordon. Il concerto che doveva essere tenuto iersera nella sala del Circolo artistico, dal tenore russo signor Gordon, venne sospeso e rimandato ad altro giorno.

Il nuovo macello. Stamane verso le 10, alla presenza del protofisico e di una commissione magistratuale, verrà ucciso il primo bue nel nuovo macello. Il bue, che farà l'ultima sua strada, passando per la città ornato di fiori, verrà macellato dal signor Ienco, che è il più anziano scorticatore di Trieste.

Una strana coincidenza: il padre di questo Ienco, all'inaugurazione dell'attuale scannatoio, macellò il primo bue, essendo stato allora il più anziano fra i suoi colleghi.

In mare. *Piroscafi del Lloyd.* Il *Pandora* è partito ierlaltro da Gibilterra per Trieste; il *Vindobona* è arrivato ierlaltro a Colombo, proveniente da Kobe.

Piroscafo investito di nuovo. Si ha da Salonicco 23: Il piroscafo italiano *Washington*, dopo scagliatosi, nello sbarazzare il cavo impigliatosi nell'elice, investì nuovamente. Furono spediti alibi e soccorso. Tempo bello.

Teatro Comunale. Abbiamo già dato tempo fa l'elenco degli spartiti che l'impresa Galletti, assuntrice del nostro massimo teatro, darà durante la stagione di carnovale e quaresima. Gli artisti scritturati sono: sig.e Gemma Bellincioni che canterà nell'*Amico Fritz*, nella *Cavalleria rusticana*, nella *Traviata* e nell'opera *Eros* del defunto maestro Massa l'autore della *Salammbò*; Luigia Erenstein del teatro di Vienna, scritturata per il *Vascello fantasma* e che canterà per qualche sera anche il *Lohengrin*. Altre artiste sono la sig.na Elvira Colonnese, nota al publico nostro per avere già cantato sulle medesime scene nove anni or sono, impresa Rossegger, l'opera comica *I diamanti della corona* dell'Auber e la *Linda*; le sig.e Harinson, Ratzmann e Zanon completeranno la compagnia per la parte del sesso gentile. In quanto al sesso... non gentile, avremo i tenori: Stagno, che canterà a fianco della Bellincioni; Enrico Bertran, che eseguì già alla Scala di Milano la *Lucia* con la Melba e la *Lucrezia Borgia* con la Teodorini, e piacque specialmente nella prima opera; il Garbin che il publico nostro conosce per averlo inteso nel *Falstaff*; ed il tenorino Daddi, che, tra parentesi, in arte è ritenuto il migliore *Arlecchino* dell'opera *Pagliacci* e che ne creò la parte.

I baritoni scritturati sono i signori Tito Scipione Terzi, Angelini-Fornari e Enrico Pignataro. La parte dell'*Olandese* nel *Vascello fantasma* sarà sostenuta dal sig. Terzi. Basso della compagnia sarà il sig. Ruggero Galli.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra sarà il sig. Pomè-Penna, fratello di quell'Alessandro Pomè che il publico nostro ricorda di avere applaudito per varie stagioni.

Teatro Fenice. Sabato 27 corrente alle 8 e domenica 28 alle 4 e alle 8 pomeridiane avranno luogo gli ultimi trattenimenti artistici in vantaggio della Società della Poliambulanza. Il programma sarà variato. Senza dubio queste ultime produzioni degli interessantissimi trattenimenti, condotti con ogni cura e vera intelligenza d'arte, attireranno il maggior numero di persone; ci aspettiamo di vedere il teatro riboccante. E' uno spettacolo che, certo non così presto verrà replicato nei nostri teatri, ed oltre a ciò effettivamente superiore ai prezzi popolari fissati alla Fenice. Soprattutto, poi, non va dimenticato l'alto scopo di questi trattenimenti, eminentemente umanitario.

Teatro Filodrammatico. Il publico, intervenuto discretamente numeroso al teatro, fece buon viso alla nuova operetta del concittadino sig. Romanini: *Gli scapestrati*, e l'autore, che occupava il seggio di direttore d'orchestra, dovette parecchie volte, durante il corso della serata, alzarsi a ringraziare degli applausi calorosi, tributatigli in larga misura. Alcuni pezzi dell'operetta furono *bissati*, e, fra altro il monologo dell'usuraio all'atto secondo, ch'è forse il pezzo musicale meglio riuscito, e il concertato con cui si chiude l'operetta. Anche le due *ouvertures* e un duettino d'amore, nonchè un duetto comico del secondo atto ed altri pezzi ancora, furono salutati da applausi. Questa la cronaca. In quanto alla critica, trattandosi di un dilettante concittadino, pieno di ottime disposizioni, essa non avrebbe alcuna ragione di fare l'arcigna. Tanta musica si è scritta oramai in tutti i generi, che è impresa difficile assai l'evitare le reminiscenze. Il signor Romanini addimostra poi una speciale ingegnosità per la musica da ballo, e fra i molti *valzer*, di cui sono ricchi questi suoi *Scapestrati*, ce ne sono alcuni graziosi e caratteristici. Torto precipuo del musicista è però quello di aver musicato un *libretto* trito e convenzionale come argomento, deficente come forma, senza uno sprazzo di spirito nè di vera comicità: un pizzico di *funerali e danze*, alcuni grammi di *Casino di campagna* e persino un po' di *Cameriera astuta*; una brutta raffazzonatura. - E nell'operetta, per assicurare un successo duraturo, ci vuole almeno qualche trovata nel *libretto*. Al secondo atto due inglesi che parlano, come al solito, col verbo *all'infinito* (ma perchè mai il Consolato inglese non protesta contro questa consacrazione di una calunnia?) va proprio... all'*infinito* e ristucca. Anche altrove, del resto, non mancano le lungaggini. Uno dei buffi, al primo atto, fa un racconto cantato che dura quasi dieci minuti, e deve sgolarsi per non farsi coprire completamente la voce dell'orchestra. Il povero Balzano ne esce tutto sudato. Questo si chiama cantare... col sudore della propria fronte!

In generale, mentre la musica dell'operetta, nonostante qualche intonazione troppo lirica, è in complesso melodiosa e scorrevole, l'istrumentazione è però soverchiamente rumorosa, avuto riflesso ai mezzi vocali di cui possono disporre i cantanti da operetta. L'esecuzione fu molto accurata, e si distinsero il buffo Langella ed il bravo caratterista sig. De Chiara, i quali diedero il dovuto risalto alle rispettive parti. Benissimo anche la signorina Persico, che non ha una parte di gran mole; fu applaudita nella canzonetta intercalata nel secondo atto. Applausi ebbero pure la signorina Ceccarelli e i signori Balzano e Abbate.

Prima dell'operetta nuova, anzichè l'annunciato secondo atto delle *Nozze di Perinetta* fu rappresentata l'operetta: *I fantocci di Lilla*.

Questa sera seconda rappresentazione degli *Scapestrati*.

Politeama Rossetti. Il *debutto* del circo Henry non avrebbe potuto avere un esito più brillante. Malgrado l'antipatico e persistente stillicidio di una pioggerella sottile, che aveva tramutato le vie della città in un vero pantano, il publico accorse in folla, e publico scelto, elegantissimo, che riempì tutto quanto il teatro: palchi, poltroncine, platea e galleria. Dall'alto del loggione, esso pure affollatissimo, il buon popolo sovrano si godeva allegramente, sottolineandoli con applausi e richieste di *bis*, i lazzi dei *clowns*, le bravure dei ginnasti, le graziette delle ballerine e l'intrepidezza delle amazzoni; e tutta questa grazia di Dio colla modestissima spesa di 20 soldi.

Il successo più caloroso fu per il direttore sig. Henry, che presentò sei magnifiche giumente saure, ammaestrate in libertà e due bellissimi, cavalli saltatori, dei quali *Rheingold* ha la specialità di fare due o tre giri al trotto sul ciglio della banchina che circonda il maneggio. Grande successo d'ilarità e d'applausi ebbe pure *Blondin*, un bellissimo elefante, che il sig. Henry ha ammaestrato in modo meraviglioso e presenta assieme ad un grazioso *poney* e ad un'orribile scimia, che serve ad entrambi la cena. - Meritati applausi toccarono anche al sig. Léon, un buonissimo *jockey*, agli acrobati fratelli Mantovani, alle sbarriste signorine Bono, a miss Mignon, a miss Margherita ed al corpo di ballo. Impressionante l'esercizio del *trio-palo*.

L'orchestrina passabile. In complesso il circo Henry ha fatto buona impressione e se il direttore si darà cura di mantenere variato e brillante il suo programma, non mancherà certamente di far buoni affari, tantò più che ha avuto il buon senso di presentarsi modestamente, con prezzi adeguati alle abitudini del paese.

La nota finale: Nei manifesti, il direttore sig. Henry promette qualunque importo a chi potrà presentargli un animale così bene ammaestrato come il suo elefante. I nostri lettori sono avvertiti; se qualcuno di essi ha in casa un elefante... può tentare la prova.

Teatro Armonia. La prima rappresentazione delle artiste di danza, sorelle Edith, in questo teatro, fu rimessa a sabato 27 corr. dovendo elleno trattenersi a Roma per darvi una rappresentazione d'addio.

Durante il lavoro. L'apprendista falegname quattordicenne Francesco Sgur, ieri, verso il mezzodì, lavorando con un scalpello, riportò una ferita di taglio alla mano sinistra. Ricorse alla Guardia medica, ove ottenne le debite cure.

Iersera, alle 8, il facchino Francesco Alessio, di 18 anni, abitante in via della Raffineria N. 8, ricorso alla Guardia medica perchè, lavorando con un ago da facchino, aveva riportato una ferita da punta alla mano destra.

Caduti dalle scale. Pietro Chiesa, di 64 anni, portinaio della casa N. 12, di via Valdirivo, ieri, cadendo dalle scale, riportò una frattura al braccio destro e dovette venir accolto nel quarto ripartimento dell'ospedale.

La domestica Leopolda Zigoi, d'anni 22, abitante in via Madonna del Mare N. 1, ieri verso le 2 pom., cadendo dalle scale di casa, riportò una distorsione al piede sinistro. Alla Guardia medica ottenne le necessarie cure.

Altre cadute. Nel pomeriggio di ieri, verso le tre, il fanciullo di 7 anni, Celeste Tramarin, abitante al N. 12 in Campo S. Giacomo, cadde da un muro, alto circa 5 metri e riportò una contusione alla tempia destra. Alla Guardia medica ottenne le cure necessarie.

Muratore caduto da un' armadura. Ieri, durante il lavoro, il muratore Giuseppe Zengna, di 48 anni, cadde da un'armadura, collocata a un'altezza di circa quattro metri e riportò la frattura di due costole destre, percui dovette venire accolto nel ripartimento chirurgico dell'ospedale.

Epilessia. La ragazza diciottenne Elisa Dobres, colta ieri per via da un assalto epilettico, cadde a terra, dibattendosi fra le convulsioni. Fu accolta al civico nosocomio.

Fanciullo percosso. Ieri sera, verso le 7, veniva condotto alla Guardia medica il fanciullino di 6 anni Vittorio Cora, abitante in via della Concordia N. 3; il quale era stato percosso per futile motivo da una donna, con un pezzo di corda. Visitato dal medico d'ispezione, si riscontrò che egli avea riportato dei solchi sanguigni, alla schiena ed al costato sinistro. Gli vennero prodigate le relative cure e i genitori si fecero rilasciare un certificato di lesione corporale.

Fanciullo colpito da un sasso. Il fanciullo di 8 anni Romeo Polacco, abitante in via Donota N. 25, fu colpito ieri da un sasso all'occipite e ne riportò una ferita non indifferente. Portato all'ospedale, venne accolto nel quarto ripartimento «bambini».

Morsicato da un gatto. L'apprendista macellaio Giacomo Tramarin, d'anni 14, abitante in Campo S. Giacomo, N. 12, ieri mattina fu morso da un gatto alla mano destra. Alla Guardia medica, il dottore d'ispezione gli fece la necessaria cauterizzazione.

Un pugno sanguinoso. Iersera si recava nell'infermeria Treves certo Riccardo Peris, con il viso tutto insanguinato. Disse di essere stato aggredito da due sconosciuti e di aver ricevuto un pugno formidabile tra naso e bocca, che gli aveva fatto sgorgare il sangue in abbondanza. Il sig. Treves gli fermò l'emorragia.

Arresto di uno sfrattato. Ieri mattina, alle 10, fu tratto agli arresti, perchè colpito dal precetto di sfratto, Giuseppe S. detto *Teston*, d'anni 34, tappezziere da Corgnale.

Lotto. Estrazione del 24 corr.

Bruna	52	63	23	16	32
Innsbruck	3	89	62	68	54

Bollettino meteorologico. Ieri: Temperatura ore 7 ant. 15.1, ore 2 pom. 19.0 C.° — Altezza barometrica ore 7 ant. 763.1— — Oggi: Alta marea 7.18 ant. 7.31 pom. Bassa marea 0.48 pom., 1.30 pom.

Ogni giorno una. Tra lui e lei.

— Sai mia cara, un celebre medico francese ha detto che le donne hanno bisogno di dormire molto di più che gli uomini...

— Proprio?

— Sì, mia cara... ed ecco perchè ti volevo pregare di non aspettarmi svegliata la notte.

TEATRI.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia d'operette Persico. (Ore 8) - „I fantocci di Lilla" 1 atto. - „Gli scapestrati" in 2 atti.
POLITEAMA ROSSETTI. - (Ore 8). - Circo equestre Henry.

Borse e Mercati.

Chiuse estere e Borsa serale di Trieste del 24 Ottobre. - La Borsa di Berlino chiude sost.a: Credit 235.50, Rubli 218.90, Rendita Italiana 82.90. (La chiusa precedente segnava: 226.10, 219.40, 82.80, —.—). - La Borsa di Milano segna in chiusa: Cambio 108.35, Rendita 90.25, Meridionali 633.—, Mediterranee 493.75. (La chiusa precedente notava: 108.41, 90.20, 634.—, 494.—). Parigi: Apertura dell'Italiana 83.35, poi sino 83.40, —.—. Chiusa ufficiale segna: Francese 101.35, Italiana 83.30, Spagnuolo 70.50 Banche ottomane 664.4/16 Lotti Turchi 122.—. (La Chiusa precedente notava: 101.52, 83.35, —.— 668.27, —.—).

Dopo borsa: Italiana da 83.27 a 83.30. - Da Vienna deplorava più debole: Credit 372.5/8 senz'affari.

Qui notasi: Metalliche 99.20 a 99.45, Azioni Credit 372.— a 372.75, Rendita Italiana per fine mese 82.1/8 a 82.50, d.ta pronta tagli piccoli 82.26 a 82.75, Napoleoni 9.88— a 9.89 1/2, Londra 124.15 a 124.45, Francia 49.35 a 49.50, Italia 45.55 a 45.75, Germania 60.95 a 61.10.

Listino. Napoleoni 9.88 1/2 a 9.90, Zecchini 5.83 a 5.85, Lire sterline 12.42 a 12.43, Londra 124.25 a 124.45 Francia 49.35 a 49.50, Italia 45.55 a 45.75 Banconote italiane 45.60 a 45.75, Banconote germaniche 60.95 a 61.10, Rendita austriaca in carta 99.25 a 99.45, Rendita austriaca in argento —.— a —.—, Rendita ungherese in oro 4% 122.— a 122.25, Rendita austriaca in Corone 98.10 a 98.30 Rendita ungherese in Corone 96.75 a 97.—, Credit 372.50 a 373.50, Italiana 82.25 a 82.50, Lotti turchi 65.75 a 66.25, Serbi 39.50 a 40.—, Serbi nuovi 4.50 a 5.—, Croce Rossa italiana 12.90 a 13.35.

PARIGI 24. (Diretto-Urgente) Chiusa: Rendita francese 3% 101.35, Rendita italiana 5% 83.10, Rendita spagnuola esterna 70.50 Azioni Banca Ottomana 664.1/16.

PARIGI 24. Chiusa. Ferrate austr. 778.75, Lombarde 232.50, Rendita turca nuova 23.32, Cambio Londra 251.30, Egiziane 524.—, Rend. austr. in oro 100.40, Rendita ungh. in oro 4% 99 15/16, Länderbank 557.75, Lotti turchi 122.—, Banca di Parigi 698.75, Azioni Meridionali italiane 581.25 Fiacca.

LONDRA 24. (Cambi Chiusa) Consolidati 101.7/8, Lombardi 9.1/4, Argento 29.1/8, Rend. spagnuola 70.3/8, Rendita italiana 82.3/4, Rendita austr. in oro —.—, Cambio di Vienna —.—, Sconto di piazza 5/8, Introiti della Banca —.—. Calma.

LONDRA 24. (Cambi Chiusa) Prestito Greco 5% 1884 31.—, Consolidati greci 4% 26.—.

FRANCOFORTE 24. (Borsa della sera) Azioni del Credit austr. 304.25, Ferrate dello Stato 366.12, Lombarde 89.3/8, Rend. aust. in oro —.—, debole.

PARIGI 24. (Boulevard). 101.25; 83.17, 663.75, 70.47, —.—, —.—. Fiacco.

Caffè. AMBURGO 24. Chiusa: Santos good av. per Ottobre 69.50, per Dicembre 66.—, per Marzo 62.25. Sostenuto.

AMBURGO 24. Rio ordinario loco 65-72, reale loco 73-76, buono loco 77-80.

HAVRE 24. Chiusa: Santos good average per Ottobre per 50 chilogr. a fr. 87.—, per Febbraio a fr. 78.50.

NUOVA-YORK 24. Apertura: Rio per consegne future. 10-20 in ribasso, appena sostenuto.

Cereali. LONDRA 24. Avena Azow loco 12.— 12.75, Orzo Azow loco 11.50 —.—, Segala Azow loco nominale. Frumento Azow Ghirka per 75 chilogr. - eguale 1 ettolitro - loco 19.— a 22.50 Formentone Danubio Foxani Rumenia loco 21.25 nom. Frumento California 23.— —.—. Arrivati alle coste d'Inghilterra 2 carichi, dei quali - offerti.

LONDRA 24. - Importazione: Frumento 43310, Orzo 14390, Avena 47520 quarters. Frumento estero più calmo stazionario, formentone domandato 1/4-1/2 sc. in rialzo, compratori riservati. Orzo calmo però stazionario, avena animata. Arrivi carichi frumento e granaglie viaggianti calme stazionarie. (Pioggia)

Cotoni. LIVERPOOL 23. Mercato hausse. Tendera in Dochots 2700, Vendite 15000, compresi affari consegna, Importazione 2166. Merce americana a consegna da qualunque porto L.M.C. Per Ottobre 3 9/64, Ottobre-Novembre 3 9/64, Novembre-Dicembre 3 9/64, Dicembre-Gennaio 3 9/64, Gennaio-Febbraio 3 10/64, Febbraio-Marzo 3 11/64, Marzo-Aprile 3 12/64, Aprile-Maggio 3 13/64, Maggio-Giugno 3 14/64, Giugno-Luglio 3 15/64. Merce americana 1/32 in rialzo.

Farina. PARIGI 24. Dodici Marche. Mese corrente 40.10, per Novembre 40.30 ferma, quattro mesi da Novembre 40.50, 4 primi mesi 40.80. (Pioggia).

Metalli. LONDRA 24. (Diretto) Stagno Straits a sc. 68.25. Animato.

Olio. NAPOLI 24. Gallipoli contanti 80.35, per Dicem. 80.93, per consegne futuro 81.60. Gioia contanti 76.99, per Dicem. 77.24, per consegne future 78.50.

PARIGI 24. Ravizzone. Mese corrente 48.25, per Novembre 48.25, sost.o, per Novembre-Dicembre 48.25, quattro primi mesi 48.—.

LONDRA 24. Ravizzone a sc. —.—.

Petrolio. BREMA 24. Loco 4.95. Calmo.
ANVERSA 24. Loco 12.60. Calmo.

Spirito. BERLINO 24. Loco 32.20, per Ottobre 36.25, per Novembre 38.—.

PARIGI 24. Mese corrente 32.—, per Novembre 32.— fermo, Novembre-Dicembre 32.—, quattro primi mesi 33.—.

Zucchero. LONDRA 24. Java a scell. 13.—, Rape greggio a scell. 10.— calmo.

PARIGI 24. Greggio da 88° disp. 26.50 a —.—, fermo, Bianco per mese corr. 28.—, per Novembre 28.10 fermo, quattro primi mesi 26.30, 4 mesi da Marzo 28.30, Raffinato 100.50 a 101.—.

AMBURGO 24. (Chiusa). Per ottobre 10.05, per decembre 10.07, per Marzo 10.42, staz.

Stampato co' tipi dello Stabilimento Tipografico del Giornale „Il Piccolo"
Redattore Responsabile Augusto Rocco

Gli avvisi collettivi costano due soldi la parola. Tassa minima 20 soldi. - Gl' indirizzi vengono dati all'ufficio d'Amministrazione del „Piccolo" via Nuova N. 21 pianoterra; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

Ricercasi giovane per magazzino agrumi e praticante per scrittoio, con conoscenza lingua tedesca. Offerte A. Z. 20 „Piccolo" 851

Giovane di 18 anni, che parla e scrive correttamente le lingue tedesca e serbo-croata ed alquanto l'italiana, ed ha assolto 4 classi ginnasiali ed una scuola commerciale, cerca collocamento quale praticante senza paga presso qualche casa commerciale all'ingrosso. Indirizzo al „Piccolo" 852

ANTONIA PEPERLE
nata SAIOVITZ

dopo lunghe sofferenze, cessò di vivere questa notte, munita dei conforti religiosi.

L'addolorato consorte **Giovanni**, i figli **Riccardo** e **Giuseppe Giov.**, le nuore **Teresina Derosa** e **Fanny Giuliani**, danno il triste annunzio ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domani alle ore 4 pom. dalla casa N. 16 di via Rossetti, direttamente pel Camposanto.

TRIESTE, 24 Ottobre 1894.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Piazza delle Legna N. 2.

Persona giovane la quale abbia percorsa la pratica di manipolazioni doganali in una casa di spedizioni, che sia esperta nelle operazioni di sdaziamento secondo tariffa e che conosca bene le lingue italiana, tedesca, trova pronto collocamento in una casa commerciale. Aspiranti con conoscenza dell'idioma serbo-croato hanno la preferenza. Offerte di concorrenti senza le richieste cognizioni sono inutili. Indirizzo „Dogana" all'amministrazione del giornale. 936

Servitù scelta raccomandata, prontamente disponibile, Agenzia Wranitzky via Nuova 39. 956

ISTRUZIONE

Ricercasi maestra per istruire una ragazzina le classi elementari in lingua tedesca e italiana. Via Molin grande N. 2, II sinistra. 950

Maestra diplomata impartisce lezioni italiano, tedesco, materie scolastiche. Indirizzo Piccolo. 952

Abile maestra da lezioni piano, canto, mandolino, prezzo mite. Indirizzo „Piccolo". 727

Assolta allieva di scuole superiori dà lezioni di lingua tedesca, francese, inglese e slovena. Scrivere sub «Maestra privata» all'amministrazione del «Piccolo» 929

Brava maestra piano, che dando lezioni ottenne brillantissimi risultati, desidera trovare allieve principianti per istruirle fino punto poter dare concerti. Scrivere sub „Beethoven 1" «Piccolo» 928

Studente istruisce principianti nel tedesco, italiano e francese. „Istruzione" posta restante. 941

Disponibile raccomandabile istitutrice patentata nell'italiano, conosce benissimo francese, musica, disegno, lavori ricamo, Agenzia Zeudler, via Cassa Risparmio 3, I. 947

Esclusivamente per signorine e signore istruzione danza giovedì-lunedì ore 6. Chiozza 5. 753

ALLOGGI

Distinta persona ricerca quartiere circa tre stanze, camerino, cucina, in campagna vicina città, oppure città, per febbraio, eventualmente prontamente. - Offerte indicanti posizione, prezzo al „Piccolo" sub „D. L." 954

Ricercasi prontamente stanzetta ammobiliata, ingresso libero, prezzo fior. 4-5, vicinanze Poste vecchie a Stazione. Offerte sub „Guido 100" fermo posta. 951

Ricercasi prontamente quartiere ammobiliato in campagna. Indirizzo „Piccolo". 927

Affittasi stanza grande, vuota, ingresso libero, Amalia N. 1, III 923

Affittansi stanze vuote e ammobiliate. Darebbesi costo a diversi signori. Fontanone 8, secondo 917

Affittasi stanza ammobiliata o vuota, con o senza costo. Arcata 2, porta 6 933

Affittasi prontamente stanza bene ammobiliata con stufa, via Cassa Risparmio 3, I. 947

D'affittare causa partenza 6 stanze, 2 camerini, dispensa e cucina, posizione centrica, prezzo da convenirsi. Rivolgersi via Molino piccolo N. 9, p. II, porta 5. 949

D'affittare cameretta ammobiliata, davanti, S. Spiridione 8, porta 7, II. 938

Affittasi stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, via Caserma 12, III, porta 15 960

22 fiorini stanzetta buon costo, Via Fontanone 14, II 930

Distinta famiglia affitta stanza e costo uno o due signori, per fior. 22. Indirizzo „Piccolo". 946

Stanza ammobiliata con stufa, modico prezzo, affittasi, Stadion, 17, terzo. 920

Due distinte signore cercano 2 stanze elegantemente ammobiliate presso signora sola in casa signorile, possibilmente centro. Offerte M. M. al „Piccolo" 919

Per Gennaio 1895 si ricerca quartiere di quattro stanze, camerino, cucina con acqua, posizione centrica preferita. Offerte sub L. S. al „Piccolo" 927

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

Ricercasi cagna levriera per razza. Indirizzo „Piccolo" 934

Acquisterebbesi alcuni esemplari del „Piccolo" del giorno 2 febbraio 1894 al prezzo di 10 soldi l'uno. Indirizzo „Piccolo".

Ricercasi una covatrice artificiale di 100 o 200 uova. Offerte sub „R. F." al «Piccolo». 963

Ricercasi un deposito di guano per comperare una grande quantità. Offerte al Piccolo sub R. F. 963

Da vendere closet, raccolta minerali, apparato fotografico 13 per 18, rivenditori esclusi. Via Squero Nuovo N. 9, I piano. 939

Da vendere una partita ghirlande di perle per stralcio. Piazza Barriera N. 3, I. 833

E da vendere un pianoforte in buono stato. Via Farneto N. 26, p. III. 817

Vendonsi tappeti Smirne, Persia. Indirizzo al „Piccolo" 935

Vendesi credenza, armadi, lavamani, susta, sgabello, fornimento, cuccettina, carrozzella bambini. Indirizzo „Piccolo" 918

Vendonsi alcuni quintali di carta da giornali, nuova, in quantitativi non minori di 50 chilo al prezzo di f. 8.50 per 100 chilo. Indirizzo al Piccolo.

Cavalli due Iocker, causa immediato trasloco vendonsi, di mantello splendido grigio ferro pomellato, nella miglior età, veloci, docili. Indirizzo „Piccolo" 959

Biciclette usate pneumatiche e semplici, con garanzia, vendonsi a prezzi bassi. Strada nuova d'Opicina N. 18, vicino fabrica birra. 801

Mobili vendonsi. Esclusi rivenditori. Indirizzo „Piccolo" 818

Chitarra usata ricercasi. Offerte sub „Prezzo mite" al „Piccolo" 922

Vendesi foglia lauro fresca all'Ingrosso. Via Lazzaretto vecchio 17, magazzino. 953

Vendonsi cani da caccia, vera razza inglese, Vittorio Giosanto, Adelsberg 956

Pianoforte ottimo vendesi. Indirizzo „Piccolo" 939

Pianino eccellente, fabrica rinomata, voce stupenda, prezzo mitissimo, causa trasloco vendesi. Indirizzo „Piccolo" 957

Mobilie eleganti, pianoforte, vendonsi causa partenza. Affittasi quartiere. Rivolgersi „Piccolo" 937

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

Smarrita dalla via Farneto lungo via delle Acque broche con monete d'oro. — Mancia portandola al «Piccolo» 921

Smarrito piccolo orologio metallo nero, attaccato a nastrino argento ossidato. — Mancia portandolo al „Piccolo" 932

DIVERSI

Domenica mattina arriva finalmente il nostro amico Guglielmo 955

L. M. Venerdì scorso attesi inutilmente Belvedere, desiderando domani scriva indicazioni precise. 962

Angelo Indimenticabili quei momenti che bramo ardentemente si rinnovino. Sempre teco nel pensiero, salutoti con tutta l'anima. Romano. 943

Pipanti augurano sollecita guarigione ex Presidente Palermo; inviano affettuosi saluti. 945

Kitty. Perchè non rispondi? Ti giuro di non aver colpa pel ritardo. Risposi lo stesso giorno alla tua prima, fatalmente senza esito. Cattiva, pensi sempre al male. 926

Quella signora che addì 22 corr. consegnava alle ore 6 pom. una lettera al servo di piazza N. 5 di stazione all'Hotel della Ville, può ritirare dallo stesso la risposta 934

Speculazione la più sicura viene indicata gratuitamente un capitalista. Utile negli ultimi 10 anni 3,200 o/o. Scrivere „Utile" „Piccolo". 931

Lista Lemberg complesa 3 so,di, vende Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

Il Corso esce stasera, magniche caricature triestine, attualità, testo brillante 961

Stiratura lucido buon prezzo, lavorasi senza macchina, lavoro finissimo, Acquedotto 21, corte secondo. 944

Soprascarpe Gomma, emporio calzature panno pelliccia. Calzoleria Mödling, Corso 27. 880

Lenzuola in gomma di ricorosciuta e garantita ottima qualità, da f. 1.30, 1.60 al metro, Negozio Viennese Piazza della Borsa 602. 948

Il Dr. CORAZZA
Specialista delle malattie della pelle e sifilide
ORDINA
in via S. Lazzaro N. 8, p. II
dalle 1½ alle 2 e dalle 3 alle 5 pom.

Mad. Annette Grünfeld da Vienna
ha l'onore di annunciare alle pregiate signore che è arrivata con cappelli d'ultima moda ed è all' **Hôtel de la Ville,** *N. 23.*

CEMENTO PORTLAND e CALCE IDRAULICA
qualità e prezzi da sostenere qualunque concorrenza
presso
R. PREGLER
Via Chiozza N. 3

PROMESSE VIENNA
f. 3.75. Vincita principale fior. Duecentomila. Estrazione 2 Novembre. In Trieste vende e spedisce verso assegno o rivalsa la fortunatissima Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffio.

AVVISO.
Avverto questo P. T. Publico e la mia numerosisima clientela che questa sera alle ore 5 aprirò il locale
Birraria nuova via Carintia
con tutto il comfort possibile; in quanto riguarda poi la cucina, non teme concorrenza, essendosi provvista della **premiata cuoca**
reduce dall' Esposizione di Berlino
I mitissimi prezzi mi fanno sperare numeroso concorso. Smercierò la prima qualità di BIRRA DI GRAZ.
Col primo novembre aprirò abbonamenti per pranzi e cene a prezzi convenientissimi.
Dopo le 11 ritrovo degli artisti da CHAFFÈ CHANTANT con cucina pronta.
Devotissima
LUCIA CANOVA.

ANTIREUMATICO e ANTIGOTTOSO
DEPURATIVO DEL SANGUE
preparato dai farmacisti
RAFFAELE e G. GODINA
TRIESTE
Farmacia „Alla Madonna della Salute" via S. Giacomo in Monte N. 7

Parere del signor ADOLFO Dott. PRUSSNIG, medico stabale della Marina da guerra.
Attesto di aver usato l'**Antireumatico Godina** in moltissimi casi di affezioni reumatiche. L'usai tanto nei casi acuti che nei cronici di più anni in cui erano affette le articolazioni, i muscoli, i tendini o i nervi, e sempre in tutti i casi constatai un miglioramento prontissimo o dall'uso continuato la perfetta guarigione, anche nei casi più inveterati. L'**Antireumatico Godina** è veramente uno specifico che non cesserò mai di raccomandare.
ADOLFO Dr. PRUSSNIG.

Prezzo di una boccetta fior. 1.- v. a. Fuori di Trieste non si spediscono meno di tre boccette verso rivalsa o previo invio di f. 3.60. Istruzione gratis a richiesta.

Fu acquistata
una grande partita
CONFEZIONI DA SIGNORA
da una primaria fabrica di Berlino e si vendono le medesime a prezzi mai praticati finora, come p. e.:
Mantelline con baveri, cappuccio, da f. 3, 3.50, 4, 4.50 e più.
Sacchetti novità da f. 4, 4.50, 5, 6 e più.
Waterproof modelli, da f. 4.50, 5, 5.50 6, 7, e più.
Al N. 15 via Barriera vecchia
GRANDE MAGAZZINO MERCI DI PARTITE

MAL DI DENTI
guarito istantaneamente, quasi per incanto, colla
ESSENZA DIVINA
Deposito da **B. Saraval,** farmacista dietro la **Loggia Magistratuale.**
Guardarsi dalle mistificazioni. Soltanto genuine quelle portanti il nome B. Saraval.

Madama Regina Oppenheimer
DI VIENNA
raccomanda alle spettabili signore il suo scelto assortimento in **Cappelli** di ultima novità a prezzi discretissimi.
Piazza S. Giovanni N. 4, p. I, porta N. 10

MOBILI
innumerevole quantità
Piazza delle Legna N. 1
Antonio Muggia & C.

Portland-Cementwerk Lengenfeld, Oberkrain
RACCOMANDA
il suo **Cemento Portland** primissima qualità
Deposito a Trieste presso
il signor **Carlo Seitz,** Piazza Stazione N. 3, III.

NUOVO GRANDIOSO ARRIVO!
Stoffe per vestiti da signora,
GIACCHETTE,
Mantelli e Vaterproof
DI GRANDE NOVITA ED A PREZZI CONVENIETISSIMI
nel negozio
WINKLER; OBLASCHIAK & C.
Successori ad **ANTONIO GANDUSIO** Corso N.ro 11